



FONDAZIONE TOSCANA
PER LA PREVENZIONE
DELL'USURA
E.T.S.

SE TI SENTI SOLO
IN UNA SITUAZIONE
DI DIFFICOLTÀ FINANZIARIA
SAPPI CHE C'È CHI PUÒ AIUTARTI
CONCRETAMENTE.



RELAZIONE
DI MISSIONE
2021

Le Fondazioni Antiusura



- Fondazioni antiusura associate alla Consulta Nazionale
- ▲ Centri di ascolto
- Altre Fondazioni



“Aiutare senza apparire”

INDICE

01. RELAZIONE DEL PRESIDENTE	6
02. 2021 IN SINTESI	9
03. LA FONDAZIONE.....	12
04. LE RELAZIONI SOCIALI	16
05. I CENTRI DI ASCOLTO	20
06. LEGGI.....	24

RELAZIONE **01.** del Presidente



Sin dalla sua costituzione, ogni anno la Fondazione ha prodotto, ad integrazione del bilancio economico, un “Bilancio di missione” rivolto ai soggetti portatori di interessi verso la nostra istituzione, per illustrare le iniziative promosse nell’esercizio appena chiuso in relazione alla sua “mission” ed evidenziare in concreto gli aspetti salienti del servizio svolto, anche considerando le criticità economico-sociali emerse nel periodo.

Nel 2021 il perdurare della pandemia ha ulteriormente aggravato la situazione economica e sociale del nostro Paese: come

ha rilevato l’Istat, la povertà assoluta è arrivata a colpire il 7,50% delle famiglie italiane, interessando così circa 5,6 milioni di persone. Peraltro, tali numeri sembrano destinati ad aumentare nel prossimo futuro se, come molti esperti temono, l’inflazione dovesse crescere in modo significativo rispetto al 3% inizialmente previsto.

Da qualche tempo, ai soggetti disagiati sotto il profilo economico fisiologicamente presenti nella società si vanno sempre più ad aggiungere “nuovi poveri” - costituiti essenzialmente da famiglie dell’ex “classe media” colpite da perdite del posto

di lavoro, messa in cassa integrazione, cessazione della propria attività commerciale o artigianale, ecc.- che non sono più in grado di fronteggiare gli impegni responsabilmente assunti in passato con riflessi negativi che spesso vanno ad incidere sulla loro serenità, sino a minare la stessa stabilità delle famiglie. E sono proprio questi soggetti che, da qualche anno, costituiscono la maggioranza dei nostri assistiti; anche se tra loro si riscontrano diversità di approccio al problema. Infatti, accanto a famiglie che si impegnano per trovare possibili soluzioni, ce ne sono altre che – magari sperando che il perdurare del Covid consenta loro di ottenere contributi da parte delle istituzioni pubbliche e/o ulteriori sospensioni dei pagamenti in scadenza, in particolare delle rate dei mutui - preferiscono temporeggiare, non valutando adeguatamente che i tempi di esecuzione dei pignoramenti stanno ritornando alla normalità e rischiando così di peggiorare la loro situazione, sino all’eventualità di vedere la propria abitazione finire all’asta (nel corso del 2021 sono stati aperte 36.000 esecuzioni immobiliari) o in mano di profittatori o usurai.

Riteniamo che quest’ultimo comportamento delle famiglie sia una delle principali cause della riduzione del numero delle persone che negli ultimi tempi si sono rivolte ai nostri Centri di Ascolto – fenomeno riguardante,

peraltro, tutte le Fondazioni Antiusura operanti in Italia - ed a cui resta difficile, vista la situazione sopra evidenziata, dare diversa lettura, se non anche quella connessa ad una non sufficiente conoscenza delle Fondazioni Antiusura e/o del servizio che svolgono. Da parte nostra per diffondere la conoscenza della Fondazione effettueremo nel 2022 una campagna informativa che interesserà tutte le provincie della nostra regione. La campagna verrà lanciata nel quarto trimestre quando si manifesteranno gli effetti del termine delle sospensioni dei pagamenti e per le piccole imprese il peso dei rimborsi dei finanziamenti ottenuti con le misure di sostegno "cura italia".

Anche il Covid, comunque, ha condizionato in maniera diretta la nostra operatività: diversi Centri di Ascolto sono stati chiusi per alcuni mesi, sia per qualche caso di positività, talvolta anche con complicazioni gravi, sia per la ridotta presenza dei volontari, costituiti in maggioranza da ultra sessantacinquenni giustamente timorosi di contrarre il virus, data anche la frequente esigenza di incontri reiterati e con più persone in contemporanea nella fase di istruttoria delle richieste quando, come nella maggior parte dei casi, si rende necessario coinvolgere interi nuclei familiari.

Proprio per i suddetti motivi alcuni volontari operanti nei Centri di Ascolto hanno deciso di astenersi momentaneamente dal servizio; al riguardo, ci stiamo adoperando per la loro sostituzione, al fine di non pregiudicare la nostra attività in un periodo di accentuata criticità.

Come si può rilevare dai dati della nostra attività nel 2021, riportati all'interno del fascicolo, si sottolinea che l'importo complessivo dei finanziamenti erogati dalle banche non si discosta sostanzialmente dall'esercizio precedente, mentre le suddette problematiche di Covid non hanno consentito di effettuare gli incontri con gli studenti di alcune scuole medie superiori previsti nell'ambito del progetto di educazione alla legalità.

Abbiamo invece confermato il nostro impegno nel contrasto al gioco d'azzardo (un problema sempre più preoccupante con una spesa complessiva da parte degli italiani che neanche la pandemia è riuscita a contenere : nel 2021 sono stati giocati oltre 110,00 miliardi di euro senza considerare il gioco clandestino) realizzando nel mese di Giugno, secondo il percorso avviato dalla Regione Toscana e la collaborazione dell'Università di Siena, un corso rivolto ai volontari del Terzo Settore della Toscana per metterli in grado di fornire supporto ed adeguate indicazioni ai soggetti ludopatici con i quali possono venire in contatto nello svolgimento del servizio. Il corso ha ottenuto un più che lusinghiero risultato per il numero ed il coinvolgimento dei partecipanti, tanto da suggerirne una replica che effettueremo nel Giugno 2022.

Per quanto riguarda l'usura è difficile quantificare i numeri veritieri, le denunce ne costituiscono una minima parte, ma oggi con la prospettiva di un ulteriore peggioramento della situazione economico-sociale non vi sono dubbi sulla crescita di questa piaga. Pertanto rinnoviamo l'invito alle banche: la Fondazione conta su disponibilità finanziarie che le consentono una significativa e concreta azione di contrasto, siate più tempestive nell'esame delle nostre proposte e tenete, alla luce di una ultraventennale positiva esperienza per contenzioso e perdite effettive, in maggiore considerazione la validità della nostra garanzia.

Un sentito ringraziamento va ai nostri volontari che, nonostante il Covid, si sono prodigati per portare avanti la nostra attività.

Un grazie grande ed un fraterno saluto ai volontari che hanno deciso di ritirarsi dal servizio. Molti di loro hanno dato tanto e per tanti anni.

Dio ne renda loro merito.

Lelio Grossi



2021 **02.** in sintesi

Operatività della Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura nell'anno 2021

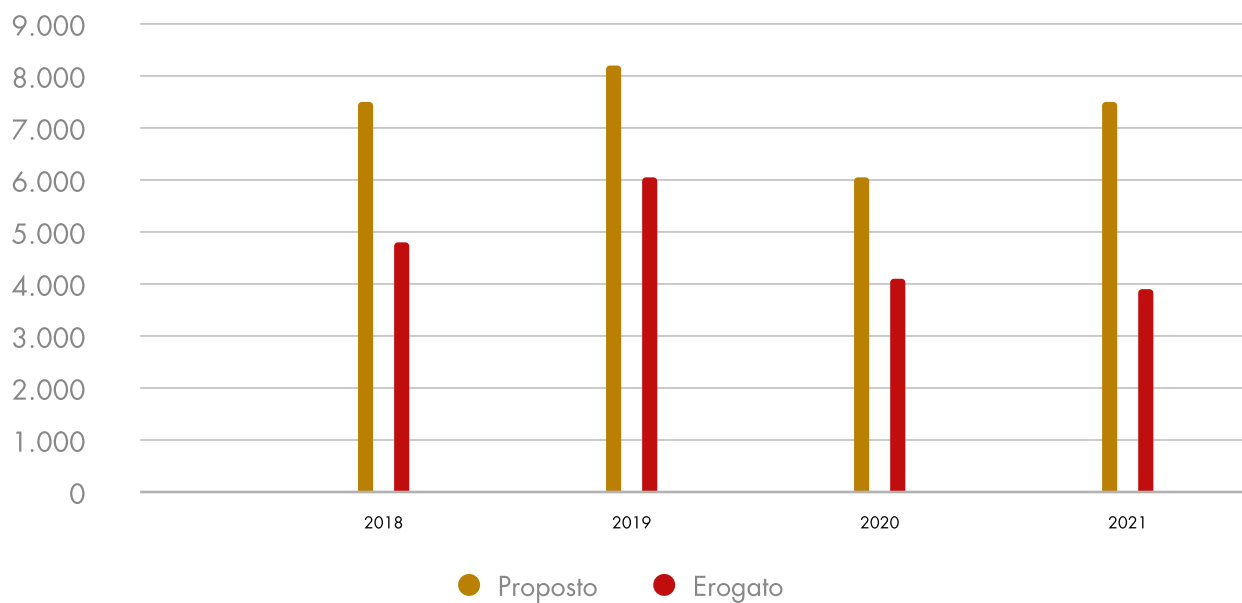
Colloqui effettuati	N.	512
Consulenze realizzate	N.	292
Finanziamenti inoltrati alle banche	N.	82
	<i>per complessivi</i>	8.920.000€
Finanziamenti erogati dalle banche	N.	47
	<i>per complessivi</i>	3.805.000€
Finanziamenti all'esame delle banche al 31/12/2021	N.	52
	<i>per complessivi</i>	5.292.000€

Operatività della Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura dall'inizio della sua attività

Colloqui effettuati	N.	27.206
Finanziamenti istruiti	N.	4.267
	<i>per complessivi</i>	228.166.842€
Finanziamenti accolti dalle banche	N.	2.396
	<i>per complessivi</i>	118.055.650€
↳ di cui finanziamenti per prestiti	N.	1.283
	<i>importo</i>	18.625.656€
↳ di cui finanziamenti sotto forma di mutui ipotecari (la maggior parte dei mutui destinati al salvataggio dell'abitazione principale)	N.	1.113
	<i>per complessivi</i>	99.429.994€

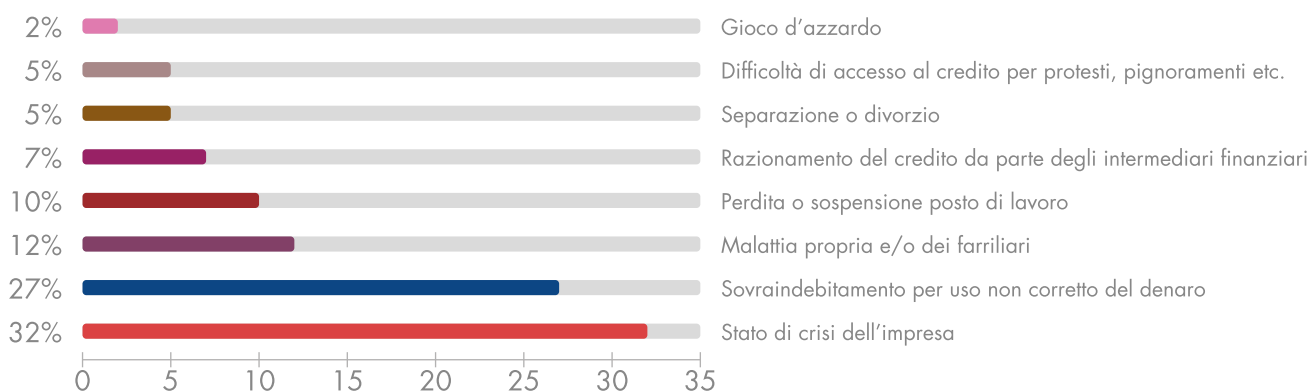
RAFFRONTO FINANZIAMENTI proposti/erogati

Dati in Migliaia di Euro



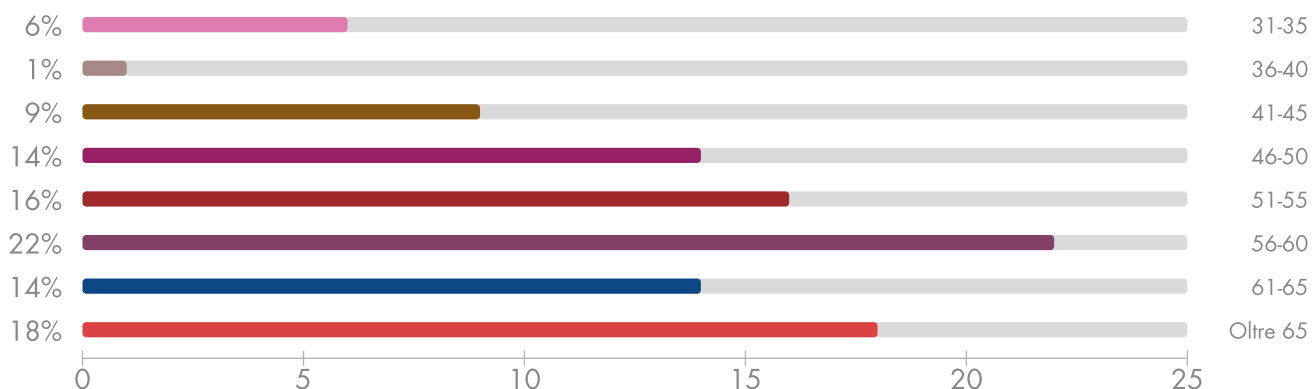
SUDDIVISIONE DOMANDE per motivo di richiesta

Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021



SUDDIVISIONE DOMANDE per età dell'intestatario

Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 - Numero di pratiche



LA FONDAZIONE **03.**

I nostri finanziatori

Dall'inizio dell'attività ha ottenuto i seguenti contributi per il rilascio di garanzie ai sensi dell'art. 15 L. 108/96:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	€ 11.913.095,72*
FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA	€ 1.263.228,45
REGIONE TOSCANA	€ 460.937,07
ENTE CASSA DI RISPARMIO FIRENZE	€ 258.000,00
FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO	€ 196.770,07
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA	€ 51.645,69
FONDO SPECIALE DELLA REGIONE TOSCANA PER IL RILASCIO DI GARANZIE INTEGRATIVE SU MUTUI IPOTECARI DI	€ 1.500.000,00

TOTALE € 15.643.677,00

**DI CUI € 531.964,60 RICEVUTI NELL'ANNO 2021*

SALDO FONDO SPECIALE ANTIUSURA
AL 31/12/2021 LEGGE 108/95 € 17.128.359,85

I nostri volontari

Valore generato dai nostri volontari della sola sede di Siena nel 2021:

ORE EFFETUATE	5.600
COSTO MEDIO ORARIO DIPENDENTI ETS NEL 2020	21€

TOTALE 117.600,00€

Valore ipotetico dal lavoro dei volontari



La Fondazione

La Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura, ONLUS è stata costituita il 5/4/2004, riconosciuta dalla Regione Toscana con Decreto n° 3909 del 13/7/2004 ed iscritta al n° 402 del Registro Regionale delle persone giuridiche private. Ha iniziato l'operatività istituzionale il 1° Settembre 2005, rilevando e proseguendo le attività di Prevenzione Usura e di Microcredito di Solidarietà che l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena svolgeva dal 1998.

La Fondazione è iscritta all'albo delle Fondazioni che svolgono azione di prevenzione del fenomeno dell'usura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per gli interventi di cui sopra utilizza un Fondo Speciale Antiusura, costituito con contributi pubblici e privati ed un Fondo per il Credito di Solidarietà, costituito con il contributo di Fondazioni bancarie toscane, banche e Amministrazioni locali e si avvale della collaborazione di 44 Centri di Ascolto, distribuiti nelle principali località della Regione Toscana in cui operano circa 150 volontari, in gran parte ex dipendenti di banca con adeguate esperienza e professionalità. È retta da un Consiglio di Amministrazione composto da rappresentanti delle Misericordie della Toscana, della Regione Toscana e dell'ANCI Toscana. Il Consiglio Generale delle Misericordie, composto da un rappresentante di ogni singola Misericordia sede di Centri di Ascolto, è l'organo di indirizzo della Fondazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LELIO GROSSI *Presidente*
GIUSEPPE GUGLIOTTI *Vice Presidente*
LUIGI BARBAFIERA *Consigliere*
FAIDO BRANCHETTI *Consigliere*
FRANCESCO FARNETANI *Consigliere*
PAOLO GIUSTI *Consigliere*
PIERO MACCHIA *Consigliere*
MARIO PERINI *Consigliere*
PAOLO SCARDIGLI *Consigliere*

CONSIGLIO DEI REVISORI CONTABILI

MARCO GRAZZINI *Presidente*
SILVANO BERTOLDI *Revisore Effettivo*
LORENZO POLVANI *Revisore Effettivo*
LEANDRO CHIARELLI *Revisore Supplente*
EMANUELE POMPONI *Revisore Supplente*

La Fondazione cosa fa

SUPPORTA

Assume iniziative a favore di soggetti in difficoltà finanziarie e/o che non riescono a ottenere il credito bancario ordinario.

FORNISCE

Fornisce assistenza e consulenza nel campo economico-finanziario per la soluzione dei problemi riguardanti soggetti in difficoltà che possono concretizzarsi anche nella riorganizzazione dei bilanci familiari, nella rinegoziazione con le banche di prestiti e mutui e nel concordare con i creditori la sistemazione a saldo e stralcio delle posizioni debitorie.

UTILIZZA

Avvalendosi di fondi statali e regionali rilascia, nel rispetto dei criteri di meritevolezza dell'art.15 della Legge 7/3/1996 n° 108, garanzia a banche per agevolare le concessioni di finanziamenti a:

famiglie e microimprese per l'estinzione di passività pregresse.

a famiglie per fronteggiare spese necessarie o impreviste (mediche, condominiali, tasse, contributi, ecc.) sottoforma di:

- A) prestiti rateali fino all'importo massimo di € 30.000 con rimborsi fino a sessanta mesi;
- B) mutui fino all'importo massimo di € 200.000 con rimborso fino a 20 anni, garantiti da ipoteca anche non di primo grado su beni immobili.

COLLABORA

Collabora con la Regione Toscana nell'attuazione del Piano Regionale per il contrasto al gioco d'azzardo.

RILASCIÀ

Rilascia garanzia a banche utilizzando fondi propri e di terzi per facilitare la concessione di finanziamenti a soggetti che non hanno capacità economico-patrimoniali per ottenere credito bancario ordinario, ma presentano potenzialità economiche future che possono giustificare l'assunzione di impegni responsabilizzanti (Microcredito di Solidarietà).

PROMUOVE

Promuove la cultura della legalità, anche attraverso un'azione preventiva di carattere educativo sull'uso responsabile del denaro, in particolare verso gli studenti delle scuole medie e superiori.

OPERA solo nella Regione Toscana.

La Fondazione cosa non fa

NON DÀ sussidi;

NON FA interventi in presenza di una carenza o lacunosa esposizione della situazione debitoria in quanto l'intervento deve essere risolutivo.

NON EROGA direttamente prestiti ma fornisce alle banche convenzionate le garanzie necessarie per poter accedere, a condizioni di favore, al credito ordinario.

NON CHIEDE commissioni o rimborso spese. I suoi interventi sono a titolo completamente gratuito, compreso il rilascio di garanzie alle banche.

NON È un organismo burocratico ma una realtà che vive del lavoro di volontari con specifiche competenze professionali.

I Centri di Ascolto: come funzionano

Il primo ascolto delle persone o delle microimprese che ne hanno fatto richiesta si svolge in modo decentrato, per consentire un approfondimento maggiormente legato alle singole realtà territoriali.

L'ascolto è finalizzato alla comprensione:

- DELL'EFFETTIVA SITUAZIONE DEBITORIA DELLE PERSONE, DEL NUCLEO FAMILIARE O DELL'AZIENDA;
- DELLA REALE CAPACITÀ DI REDDITO;
- DELL'EVENTUALE RETE FAMILIARE O AMICALE DI SOSTEGNO.

I volontari hanno esperienza e professionalità per consigliare ed orientare ed in relazione alle problematiche presentate ricercano ed indicano le soluzioni, forniscono assistenza, operando con la massima riservatezza. Molti casi vengono risolti con informazioni o consulenza. Qualora invece occorra un intervento di ristrutturazione di passività, con rilascio di garanzia da parte della Fondazione per facilitare la concessione di un finanziamento da parte di un Istituto di Credito, per la successiva fase istruttoria è assolutamente necessaria la completa ed aggiornata documentazione relativa alla posizione reddituale e debitoria dei richiedenti.

La meritevolezza dei richiedenti è valutata in base ai seguenti criteri:

A) per gli interventi di Prevenzione Usura sono stabiliti dal D.P.R. 11/6/1997 n° 315:

- EFFETTIVO STATO DI BISOGNO DEL RICHIEDENTE;
- SERIETÀ DELLA RAGIONE DELL'INDEBITAMENTO CONNESSA ALLO STATO DI BISOGNO;
- CAPACITÀ DI RIMBORSO IN BASE AL REDDITO O ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE; O FONDATE PROSPETTIVE DI SOTTRARRE L'INDEBITATO ALL'USURA.

B) per gli interventi di Microcredito di Solidarietà:

- EFFETTIVO STATO DI BISOGNO DEL RICHIEDENTE;
- SERIETÀ DELLA RAGIONE DELL'INDEBITAMENTO O DELLA SPESA DA SOSTENERE;
- CAPACITÀ DI RIMBORSO IN BASE AL REDDITO, ANCHE IN PROSPETTIVA.

Se l'iter istruttorio si conclude positivamente, la pratica viene trasmessa ad una banca convenzionata la quale esegue una propria istruttoria e tenendo conto della nostra garanzia procede a suo insindacabile giudizio alle determinazioni finali.

I centri di indirizzo

Sono le sedi delle Misericordie toscane e di altre organizzazioni (Associazioni, Patronati etc.) convenzionate con la Fondazione che danno al cittadino informazioni sulla nostra attività e lo indirizzano al Centro di Ascolto più vicino, se del caso anti-cipando telefonicamente la visita e/o fissando un appuntamento, senza richiedere dettagli sulla situazione finanziaria o fare valutazioni di merito.

LE RELAZIONI sociali 04.



Pubblica Amministrazione Stato

Con la legge n. 108/96 art. 15 lo Stato adottò un provvedimento che ci allineò alle legislazioni più evolute di altri paesi europei e istituì il “Fondo per la prevenzione del fenomeno dell’usura presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze che è il nostro stakeholder di riferimento.

Regione Toscana

La Regione Toscana e la Fondazione collaborano per la prevenzione dell’usura e sono impegnate ad operare ai sensi dell’art. 15 della Legge 7/3/1996

n° 108 in virtù del Protocollo di Intesa del 18 Marzo 1998 che ci pone come partner dell’Ente Pubblico per fronteggiare il suddetto fenomeno. Il 29 Dicembre 2009 la Regione Toscana ha emanato la Legge n° 86 “Strumenti di prevenzione dell’usura ed educazione all’uso consapevole del denaro” che riconosce il ruolo della Fondazione sul territorio e l’impegno a sostenerne l’attività.

La Fondazione, in virtù di specifici Protocolli di Intesa, collabora con la stessa Regione per gli interventi di sostegno per l’inclusione sociale promossi dalla Regione Toscana ai sensi dell’art. 60 della L.R. 77/2012 e dell’art. 7 della L.R. 45/2013. L’Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Toscana è, per i cittadini, il primo punto di informazione sulla nostra attività (numero verde 800860070).

Famiglie e imprese

È nostro costante impegno il contrasto all'usura e al sovraindebitamento delle famiglie e microimprese e ad agevolare la concessione di finanziamenti a chi non riesce a ottenere il credito e, per le sole famiglie, fronteggiare spese straordinarie e/o necessarie.

Banche

Sono in corso convenzioni con i seguenti Istituti di Credito (in ordine di data di inizio dei rapporti):

- BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
- FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO (IN RAPPRESENTANZA DELLE BANCHE ASSOCIATE)
- INTESA SANPAOLO BANCA SPA
- BANCA CAMBIANO 1884 SPA
- BANCA DI PISA E FORNACETTE CREDITO COOPERATIVO
- BANCA POPOLARE DI LAJATICO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTAGNETOCARDUCCI
- CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA SPA

Scuole

La Fondazione collabora con le scuole della Toscana che ospitano i nostri volontari nelle ultime classi delle medie superiori per incontri aventi per oggetto la cultura della legalità e dell'uso consapevole del denaro. Il fine primario è quello di far riflettere i giovani sul fenomeno dell'usura nelle sue varie componenti (economiche, sociali e criminali) e sui comportamenti (censiti in base alla nostra esperienza in campo) che possono generare nel tempo situazioni di difficoltà finanziaria e stati psicologici tali da far considerare il ricorso all'usura l'unica soluzione percorribile.

Questi i principali temi trattati negli incontri con le singole classi:

- CHE COSA È IL REATO DI USURA. LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE (LEGGE 108/96)
- LA FIGURA DELL'USURARIO E LA SUA EVOLUZIONE
- IL RISCHIO USURA. PRINCIPALI CAUSE DELL'INDEBITAMENTO ECCESSIVO
- L'USO NON CORRETTO DEL DENARO
- CONSUMISMO E CREDITO AL CONSUMO. CONSUMI CONSAPEVOLI ED INDOTTI
- GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA SULLE FAMIGLIE E SULLE MICRO-IMPRESA
- UN NUOVO RISCHIO: IL GIOCO D'AZZARDO (LEGALE ED ILLEGALE). LA LUDO DIPENDENZA
- LA FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA. RUOLO, DIFFUSIONE SUL TERRITORIO, MODALITÀ DI INTERVENTO, VOLUMI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Consulta Nazionale Antiusura

La Consulta Nazionale Antiusura “Giovanni Paolo II” O.N.L.U.S. con sede a Bari è una associazione volontaria di Fondazioni e Associazioni antiusura. Aderiscono alla Consulta n. 31 Fondazioni.



Organismi di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento

Ordini Professionali

Al fine di favorire la conoscenza degli strumenti attivabili per superare situazioni di gravi difficoltà finanziarie ai sensi della Legge 108/96 (legge sull'usura) e Legge 3/2012 (composizione delle crisi da sovraindebitamento), la Fondazione ha firmato con O.C.C., ordini professionali e C.C.I.A.A di diverse provincie toscane specifici protocolli d'intesa che prevedono anche comuni interventi di supporto agli utenti.

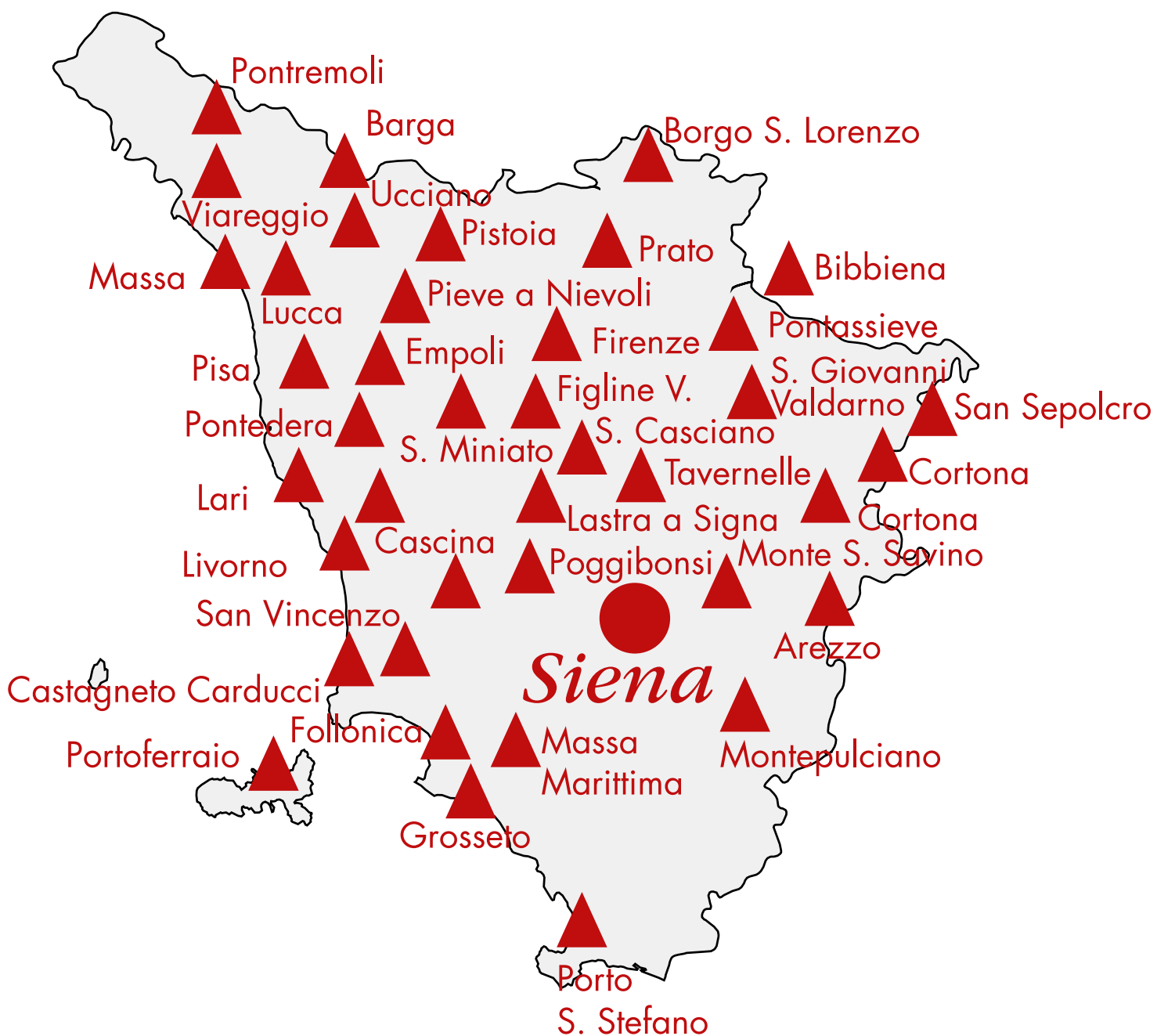
Associazioni No-profit

La Fondazione collabora con associazioni no-profit della Toscana aderendo e partecipando alle iniziative aventi per oggetto tematiche economico-sociali

Ambiente

Il progresso industriale ha accresciuto enormemente il problema dell'inquinamento atmosferico e dell'esaurimento delle risorse ed oggi più di prima viene dedicata particolare attenzione alle tematiche ambientali sia da parte di soggetti pubblici che privati. Gli impatti sull'ambiente delle attività della Fondazione sono correlati e prodotti dalla gestione ordinaria ed in piccola parte dai viaggi di lavoro effettuati dai Volontari. Pertanto essi consistono soltanto nel consumo di risorse naturali esauribili quali l'energia e il consumo di carta. Il nostro obiettivo è quello di conseguire risparmi economici attraverso la riduzione dei costi di esercizio dei sistemi di illuminazione e la diminuzione del consumo dei fogli di carta con il passaggio graduale all'uso del solo " foglio elettronico".

I Centri di ascolto in Toscana



I CENTRI di ascolto 05.

Provincia di Arezzo

Arciconfraternita Misericordia

Via Garibaldi, 143 - 52100 Arezzo

Tel. 0575 24242 Fax 0575 21484

rlosco@misericordiaarezzo.it

Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Confraternita di Misericordia e Morte

Via Arch. Mindria, 1 - 52011 Bibbiena

Tel. 0575 536457 Fax 0575 536457

cpu@misericordiabibbiena.it

Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Confraternita di S. Maria della Misericordia

Piazzetta G. Amendola, 2 - 52044 Cortona

Tel. 0575 603274 Fax 0575 1657615

misericordiacortona@gmail.com

Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Confraternita di Misericordia

Via della Misericordia, 1 - 52048 Monte San Savino

Tel. 0575 844334 Fax 0575 815675

prevenzioneusuramss@misericordiamontecivi.org

Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Ven.le Confraternita di Misericordia

Via Garigliano, 6 - 52025 Montevarchi

Tel. 055 980159 Fax 055 983179

segreteria@misericordiamontevarchi.it

Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Confraternita di Misericordia

Via Alberti, 9 52027 - S. GIOVANNI VALDARNO

Tel. 055 942625 Fax 055 9310075

info@misericordiasangiovannivno.it

Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Confraternita di Misericordia

Via Aggiunti, 73 - 52037 Sansepolcro

Tel. 0575 742749 Fax 0575 742749

misericordiasansepol@libero.it

Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Firenze

Confraternita di Misericordia

Via Giotto, 34 - 50032 Borgo San Lorenzo

Tel. 055 8494118 Fax 055 8495777

home@misericordia.net

Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Arciconfraternita della Misericordia

Via Cavour, 43/b - 50053 Empoli

Tel. 0571 725062 Fax 0571 79627

antiusura@misericordia.empoli.fi.it

Martedì e Giovedì ore 15 - 16

Arciconfraternita di Misericordia

Via Fabbrini, 3 50063 Figline Valdarno

Tel. 055 958017 Fax 055 951733

centroascolto.misefigline@gmail.com

Lunedì ore 17 - 19 Giovedì ore 10 - 12

Arciconfraternita della Misericordia

Piazza del Duomo, 20 - 50122 Firenze

Tel. 055 2393972 Fax 055 2393984

antiusura@misericordia.firenze.it

Da Lunedì a Venerdì ore 10 - 12:30

Confraternita della Misericordia

Via Volterrana, 3 - 50124 Firenze-Galluzzo

Tel. 055 2048000 - 347 4829770 Fax 055 2048162

ascolto.misericordiagall@gmail.com

Giovedì ore 18-19 o appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Confraternita di Misericordia

Via delle Panche,41 - 50141 Firenze-Rifredi
Tel. 055 4269216 Fax 055 4269249
centro.antiusura@misericordiarifredi.org
Martedì e Giovedì ore 18 - 19

Arciconfraternita della Misericordia

Vicolo della Misericordia,7 - 50055 Lastra A Signa
Tel. 345 4183420 Fax 055 0332937
prevenzioneusura@misericordialastra.it
*Per appuntamenti telefonare dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 9:30 alle 12:30.*

Confraternita di Misericordia

Via V. Veneto, 2/a - 50065 Pontassieve
Tel. 055 8368783 Fax 055 8367138
info@misericordiapontassieve.org
*Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta
telefonica*

Confraternita di Misericordia

Via A. Morrocchesi, 72 - 50026 S. Casciano Val Di Pesa
Tel. 055 828637
centroascolto.mise.sancasciano@gmail.com
*Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta
telefonica*

Confraternita di Misericordia

Via B. Naldini, 24 - 50028 Tavarnelle Val Di Pesa
Tel. 055 8076426 Fax 055 8050280
misetav.centroascolto@gmail.com
*Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta
telefonica*

Provincia di Grosseto

Arciconfraternita di Misericordia

Via T. Corsini, 13 - 58100 Grosseto
Tel. 388 641712 Fax 0564 22182-410487
centroascolto@libero.it
Da Lunedì a Venerdì ore 10 - 12

Arciconfraternita di Misericordia

Sede di Massa Marittima

Via Ximenes, 67 - 58024 Massa Marittima
Tel. 0566 902251 Fax 0566 905740
prevenzione.usura.massam@gmail.com
*Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta
telefonica*

Sezione di Follonica

Via Roma, 43 (presso Comune di Follonica) 58022
Follonica
Tel. 0566 59021 - 800928898 Fax 0566 59417
prevenzione.usura.massam@gmail.com
*Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta
telefonica*

Confraternita di Misericordia

e SS. Sacramento

Lungomare dei Navigatori,6 - 58019 Porto S. Stefano
Tel. 0564 810305 Fax 0564 813640
misericordiaps@libero.it
*Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta
telefonica*

Provincia di Livorno

Confraternita della Misericordia

Via Umberto 1°,41 - 57022 Castagneto Carducci (LI)
Tel. 0565 763752 Fax 0565 763752
centroascolto@misericordiacastagneto.livorno.it
*Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta
telefonica, da effettuare alla Segreteria dalle ore 15
alle 18 Lunedì, Mercoledì, Venerdì*

Arciconfraternita della Misericordia

Viale Boccaccio, 39 - 57127 Livorno
Tel. 0586 897324 - 333 9787218 Fax 0586 888829
prev.usuralivorno@libero.it
Martedì ore 9 - 12:30 Mercoledì ore 9 - 12:30

Arciconfraternita di Misericordia

Via G. Carducci, 68 - 57037 Portoferraio
Tel. 0565 918785 Fax 0565 963067
prevenzioneusura@misericordiaportoferraio.it
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

Confraternita di Misericordia e del SS. Sacramento

Sede di San Vincenzo

Via San Francesco, 8 - 57027 San Vincenzo (LI)
Tel. 0565 705553 Fax 0565 705553
prevenzioneusurasanvincenzo@gmail.com
Martedì ore 15-18 e comunque appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Sezione di Misericordia di Campiglia Marittima

Via Portelli,1 - 57021 Campiglia Marittima (LI)
Tel. 371 4532974
prevenzioneusurasanvincenzo@gmail.com
Martedì ore 15-18 e comunque appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Sezione di Misericordia di Venturina Terme

Via Indipendenza, 8/10 - 57021 Venturina Terme (LI)
Tel. 371 4532974
prevenzioneusurasanvincenzo@gmail.com
Martedì ore 15-18 e comunque appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Lucca

Arciconfraternita di Misericordia

Via della Speranza- 55051 Barga
Tel. 0583 722209 Fax 0583 722209
arcimiser.barga@tin.it
Mercoledì ore 10 - 12 Venerdì ore 16 - 18

Arciconfraternita di Misericordia

Via C. Battisti, 2 - 55100 Lucca
Tel. 0583 494902 Fax 0583 467249
centroascolto-miselucca@virgilio.it
Da Lunedì a Venerdì ore 9 - 13

Arciconfraternita Misericordia

Via Cavallotti, 97 - 55049 VIAREGGIO
Tel. 0584 946764-946753 Fax 0584 946753
prevenzioneusura@misericordiviareggio.it
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Massa

Fraternita di Misericordia "San Francesco"

Viale Roma, 33 - 54100 Massa
Tel. 0585 43742 Fax 0585 812557
prevenzioneusura@misericordiamassa.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Confraternita della Misericordia

Via Pietro Cocchi, 9 - 54027 Pontremoli
Tel. 0187 833590 Fax 0187 833590
antiusura@misericordiapontremoli.it
Martedì ore 9:30 - 12 Venerdì ore 17:00 - 19:00

Provincia di Pisa

Arciconfraternita di Misericordia

Via Palestro, 23 - 56021 Cascina
Tel. 050 701901 Fax 050 715969
centroascolto@misericordiacascina.org
Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 18:30

Misericordia

Piazza della Misericordia, 1 - 56035 Lari
Tel. 0587 685088 Fax 0587 684384
prevenzioneusura@misericordialari.org
Appuntamento entro tre giorni dalla richiesta telefonica

Confraternita di Misericordia

Via C. Cammeo, 24 - 56023 NAVACCHIO
Tel. 050 7518230 - 329 2787653 Fax 050 7518286
prevenzioneusura@misericordianavacchio.it
Mercoledì ore 10 - 12

Arciconfraternita di Misericordia e Crocione

Via Gentile da Fabriano, 1/A - 56122 Pisa
Tel. 050 9912900 Fax 050 532247
prevenzioneusura@misericordiapisa.org
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Arciconfraternita Misericordia

Via Valtriani, 30 - 56025 Pontedera
Tel. 0587 52021 Fax 0587 214726
usura@misericordiapontedera.it
Da Lunedì a Venerdì ore 10 - 12 17 - 19 previo appuntamento

Arciconfraternita di Misericordia

Via Augusto Conti, 40 - 56028 San Miniato
Tel. 0571 418200 Fax 0571 401070
camisericordiasanminiato@alice.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Arciconfraternita di Misericordia

Piazza San Giovanni, 2 - 56048 Volterra
Tel. 0588 86063 Fax 0588 87511
antiusuravolterra@gmail.com *Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica*

Provincia di Pistoia

Arciconfraternita della Misericordia

Sede di Pistoia

Via Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia
Tel. 0573 505201 Fax 0573 20321
sociale@misericordia.pistoia.it
Martedì, Giovedì e Sabato ore 9 - 12:30

Sezione di Misericordia di Pieve A Nievole

Via Donatori del Sangue, 16 - 51018 Pieve A Nievole
Tel. 0572 80430 Fax 0572 951982
puntoascoltopieve@virgilio.it
Martedì e Giovedì ore 9 - 12

Misericordia Confraternita

Via Provinciale Lucchese, 281 - 51010 S. Lucia Di Uzzano
Tel. 0572 451078 - 3333253013 Fax 0572 444808
antiusura@misericordiauzzano.it

Provincia di Prato

Arciconfraternita della Misericordia

Via Galcianese, 17/2 - 59100 Prato
Tel. 0574 609742 - 609792 Fax 0574 609729
centroascolto@misericordia.prato.it
Lunedì e Mercoledì ore 16:30 - 18:30

Provincia di Siena

Pia Arciconfraternita di Misericordia

Via Arturo e Alceo Baldi, 15 53045 Montepulciano
Tel. 0578 757449 Fax 0578 715204
centroascolto.montepulciano@gmail.com
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

Confraternita di Misericordia

Via del Commercio, 32 - 53036 Poggibonsi
Tel. 0577 937441 Fax 0577 938563
prevenzioneusura@poggibonsi@gmail.com
Da Lunedì a Venerdì ore 10:30 - 12:30

Arciconfraternita di Misericordia

Via del Porrione, 49 - 53100 Siena
Tel. 0577 210286 Fax 0577 237399
prevenzioneusura@libero.it
Da Lunedì a Venerdì ore 10:30 - 12:30

LEGGI 06.

LEGGI 7 marzo 1996, n. 108 (estratto)

Disposizioni in materia di usura.

ARTICOLO 1

1. L'articolo 644 del codice penale è sostituito dal seguente: "ART. 644 - (Usura) - Chiunque, fuori dei casi previsti dall'articolo 643, si fa dare o promettere, sotto qualsiasi forma, per sé o per altri, in corrispettivo di una prestazione di denaro o di altra utilità, interessi o altri vantaggi usurari, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da lire sei milioni a lire trenta milioni. Alla stessa pena soggiace chi, fuori del caso di concorso nel delitto previsto dal primo comma, procura a taluno una somma di denaro od altra utilità facendo dare o promettere, a sé o ad altri, per la mediazione, un compenso usurario. La legge stabilisce il limite oltre il quale gli interessi sono sempre usurari.

ARTICOLO 14

1. È istituito presso l'ufficio del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento iniziative antirackett il "Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura".
2. Il Fondo provvede alla erogazione di mutui senza interesse di durata non superiore al quinquennio (ora decennio) a favore di soggetti che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e risultino i parti offese nel relativo procedimento penale.

ARTICOLO 15

1. È istituito presso il Ministero del tesoro il "Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura" di entità pari a lire 300 miliardi, da costituire con quote di 100 miliardi di lire per ciascuno degli

anni finanziari 1996, 1997 e 1998. Il Fondo dovrà essere utilizzato quanto al 70 per cento per l'erogazione di contributi a favore di appositi fondi speciali costituiti dai consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi denominati "Confidi", istituiti dalle associazioni di categoria imprenditoriali e dagli ordini professionali, e quanto al 30 per cento a favore delle fondazioni ed associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, di cui al comma 4.

2. I contributi di cui al comma 1 possono essere concessi ai Confidi alle seguenti condizioni: 1. che essi costituiscano speciali fondi antiusura, separati dai fondi rischi ordinari, destinati a garantire fino all'80 per cento le banche e gli istituti di credito che concedono finanziamento a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore delle piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, intendendosi per tali le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50 per cento dell'importo del finanziamento stesso pur in presenza della disponibilità del Confidi al rilascio della garanzia;
3. Il Ministro del tesoro, sentito il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, determina con decreto i requisiti patrimoniali dei fondi speciali antiusura di cui al comma 2 e i requisiti di onorabilità e di professionalità degli esponenti dei fondi medesimi.
4. Le fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura sono iscritte in apposito elenco tenuto dal Ministro del tesoro. Lo scopo della prevenzione del fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione, deve risultare dall'atto costitutivo e dallo statuto.
5. Il Ministro del tesoro, sentiti il Ministro dell'interno ed il Ministro per gli affari sociali, determina con decreto i requisiti patrimoniali delle fondazioni

e delle associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura ed i requisiti di onorabilità e di professionalità degli esponenti delle medesime fondazioni e associazioni.

6. Le fondazioni e le associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura prestano garanzie alle banche ed agli intermediari finanziari al fine di favorire l'erogazione di finanziamento a soggetti che, pur essendo meritevoli in base ai criteri fissati nei relativi statuti, incontrano difficoltà di accesso al credito.

7. Fatte salve le riserve di attività previste dalla legge, le fondazioni e le associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura esercitano le altre attività previste dallo statuto.

*DECRETO 11/6/1997 DECRETO
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 GIUGNO 1997 N. 315
(estratto)*

ARTICOLO 2

Soggetti beneficiari del contributo

1. Possono beneficiare dei contributi del <>:
 - a) i confidi iscritti nell'apposita sezione dell'elenco generale di cui all'articolo 155, comma 4, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
 - b) le fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero del tesoro, di cui all'articolo 3.

ARTICOLO 11

Commissione per la gestione del fondo e l'assegnazione dei contributi

1. La commissione per la gestione del fondo e l'assegnazione dei contributi é costituita da sei componenti con qualifica dirigenziale: due in rappresentanza del Ministero del Tesoro, di cui

uno con funzioni di presidente, due del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e due del Dipartimento per gli affari sociali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il giorno 13 Ottobre 1997 alle ore 15,00 si è riunita la Commissione per la prevenzione del fenomeno dell'usura prevista dall'art. 15 c.8 della legge 7/3/1996 n° 108.

All'unanimità si è deciso quanto segue:

A) per l'iscrizione nell'elenco delle Fondazioni e Associazioni, tenuto dal Ministero del Tesoro, è necessario:

1. integrare gli Statuti con i seguenti criteri di meritevolezza:
 - effettivo stato di bisogno del richiedente;
 - serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno;
 - capacità di rimborso in base al reddito o alla situazione patrimoniale;
 - fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura.

*LEGGE REGIONALE N° 86
DEL 29 DICEMBRE 2009
(estratto)*

Strumenti di prevenzione dell'usura ed educazione all'uso consapevole del denaro.

PREAMBOLO

- 1 - La Regione si impegna, adottando la presente legge, a sostenere ogni iniziativa volta a contrastare il fenomeno dell'usura, considerandolo come una delle offese più gravi alla dignità della persona, e ad assicurare, mediante l'educazione all'uso consapevole del denaro, condizioni di sviluppo economico della Toscana in un contesto di giustizia sociale e di contrasto alla illegalità, anche in situazioni di crisi;

2 - Per avviare politiche dirette al contrasto del fenomeno dell'usura, anche a livello di interventi di carattere sociale, occorre porre le condizioni volte a prevenire il progressivo indebitamento delle famiglie e ad ostacolare l'attenzione della criminalità organizzata per le imprese.

ARTICOLO 3 COMMA 1

Per favorire attività di assistenza e sostegno ai soggetti a rischio di usura, la Regione promuove una rete integrata di sportelli diffusi sul territorio regionale.

ARTICOLO 3 COMMA 2, LETTERA A

Ai fini di cui al comma 1, la Regione provvede mediante il sostegno, mediante appositi contributi, agli sportelli delle associazioni e delle fondazioni di cui all'art. 15, comma 4, della legge 108/1996, iscritte nell'apposito elenco presso il Ministero dell'economia e delle finanze per la prevenzione del fenomeno dell'usura, aventi sede in Toscana e operanti sul territorio regionale

ARTICOLO 6 PUNTO 6

La Regione riconosce il ruolo della "Fondazione Toscana per la prevenzione dell'usura" sul territorio regionale e ne sostiene l'attività attraverso apposite convenzioni.

SEZIONE III

Fondo per la prestazione di garanzie integrative sui mutui immobiliari

ARTICOLO 8

Costituzione del fondo la prestazione di garanzie integrative sui mutui immobiliari concessi alle famiglie

1. Per l'anno 2013 è autorizzata la spesa di euro 1.500.000,00 finalizzata alla costituzione, unitamente alla Fondazione toscana per la lotta all'usura, con sede in Siena, di un fondo vincolato

per il rilascio di garanzie integrative a quelle rilasciate dalla stessa fondazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura).

2. Le garanzie integrative di cui al comma 1, sono volte ad agevolare la concessione di mutui immobiliari destinati all'estinzione di passività pregresse in favore di famiglie residenti in Toscana che versano in gravi difficoltà finanziarie.
3. Le garanzie sono rilasciate dalla fondazione nella misura del 25 per cento dell'importo di ogni singolo finanziamento concesso, sino ad un massimo di euro 50.000,00.

Note

Con la Legge di Stabilità 2020 il termine per la presentazione delle domande di rilascio di garanzia integrativa è stato prorogato al 31/12/2025.





FONDAZIONE TOSCANA
PER LA PREVENZIONE
DELL'USURA
E.T.S.

Via del Porrione 49 - 53100 Siena

Tel. 0577 210286 - 222516
Fax 0577 237399

prevusura@gmail.com

www.prevenzioneusuratoscana.it



Ente gestore dei contributi del Fondo per la Prevenzione del fenomeno dell'usura del Dipartimento del Tesoro istituito con legge 7 marzo 1996 n.108 e dei contributi destinati a tal fine dalla Regione Toscana

REGIONE
TOSCANA

